

*nome che è al di sopra di ogni altro nome (Fil 2,9); cfr. anche Gv 5,44: prendete la gloria gli uni dagli altri e non cercate la gloria che viene da Dio solo.*

**7)** *Tu sei sacerdote per sempre alla maniera di Melchisedek: la maniera di Melchisedek, che era sacerdote del Dio Altissimo e benedisse Abram (Gen 14,18-20), sarà spiegata al c. 7 (re di giustizia, re di pace, senza padre, senza madre, senza genealogia, senza principio di giorni né fine di vita, fatto simile al Figlio di Dio).*

## SPIGOLATURE ANTROPOLOGICHE

*Non pervenute per difficoltà nelle comunicazioni con i fratelli di Mapanda.*

26 Ottobre 2003

## XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

### Marco 10,46-52

<sup>46</sup> In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. <sup>47</sup> Costui, al sentire che c'era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». <sup>48</sup> Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

<sup>49</sup> Allora Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». E chiamarono il cieco dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». <sup>50</sup> Egli, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. <sup>51</sup> Allora Gesù gli disse: «Che vuoi che io ti faccia?». E il cieco a lui: «Rabbunì, che io riabbia la vista!». <sup>52</sup> E Gesù gli disse: «Và, la tua fede ti ha salvato». E subito riacquistò la vista e prese a seguirlo per la strada.

**1)** *Il figlio di Timeo, Bartimeo, cieco, sedeva lungo la strada a mendicare: la situazione di quest'uomo è di una povertà estrema, è cieco e mendicante, ma questa è la situazione favorevole ad accogliere il dono di Dio. Tuttavia questo non basterebbe se Gesù non fosse passato sulla sua via.*

**2)** *Cominciò a gridare...Figlio di Davide, abbi pietà di me... e gridava più forte: il cieco fa una parte molto attiva, perché è consapevole della sua povertà e del suo bisogno e crede fermamente che il Figlio di Davide può*

salvarlo; infatti grida ripetutamente, nonostante gli ostacoli posti da coloro che vogliono farlo tacere.

**3)** *Gesù...disse: Chiamatelo...Chiamarono il cieco dicendo:...Ti chiama: il Signore chiama, prima di sanare. La vita di quest'uomo interessa molto a Gesù; perciò egli si ferma e lo chiama.*

**4)** *Gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù: il mantello era tutto ciò che possedeva e il cieco lo getta via. Il gesto fa pensare a quella povera vedova, che aveva gettato nel tesoro del tempio tutto ciò che aveva per vivere, tutta la sua vita (Mc 12,41-44).*

**5)** *Prese a seguirlo per la strada: il cieco riconosce d'avere bisogno di Gesù, e, nonostante l'invito del Signore di andare, decide di seguirlo nel suo cammino verso Gerusalemme.*

### Geremia 31,7-9

<sup>7</sup> Così dice il Signore: | «Innalzate canti di gioia per Giacobbe, | esultate per la prima delle nazioni, | fate udire la vostra lode e dite: | Il Signore ha salvato il suo popolo, | un resto di Israele».

<sup>8</sup> Ecco li riconduco dal paese del settentrione | e li raduno all'estremità della terra; | fra di essi sono il cieco e lo zoppo, | la donna incinta e la partoriente; | ritorneranno qui in gran folla. | <sup>9</sup> Essi erano partiti nel pianto, | io li riporterò tra le consolazioni; | li condurrò a fiumi d'acqua | per una strada dritta in cui non inciampiranno; | perchè io sono un padre per Israele, | Efraim è il mio primogenito.

1) Il profeta Geremia in questi versetti, come in tutto il capitolo 31, annuncia al popolo d'Israele, che ancora si trova nella dispersione, un avvenire di speranza e di pace, perché il Signore ricondurrà il suo popolo nella sua terra.

2) *Dice il Signore: Innalzate canti con gioia per Giacobbe...e dite: Il Signore ha salvato il suo popolo:* quest'ultima esclamazione nel testo ebraico è un'invocazione (*Salva, Signore, il tuo popolo*), che rivela come la gioia sia intimamente unita alla sup-

plica. Il popolo di Dio gioisce per la salvezza già sperimentata nella storia, ma anche per quella che ancora spera e domanda di ricevere.

3) *Ecco, li riconduco dal paese del settentrione e li raduno dalle estremità della terra:* nel capitolo 6 di Geremia era il nemico che proveniva da quei luoghi, ora invece questi diventano la strada del ritorno, via di salvezza.

4) *Fra di loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente:* sulla strada di Dio possono incamminarsi tutti, anche i più incapaci e i più deboli, che non hanno la forza di camminare da soli e attendono di essere ricondotti dalla mano paterna di Dio.

5) *Essi erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni:* lett. *Essi vengono nel pianto.* Si può interpretare che gli esuli che stanno tornando, riportati dal Signore tra le sue consolazioni, vengono piangendo: è un pianto di gioia per il ritorno inaspettato, ma forse anche di pentimento per una salvezza ricevuta e non meritata.

6) *Perché io sono un padre per Israele, Efraim è il mio primogenito:* Efraim fu, fra i due figli di Giuseppe, il nipote prediletto di Giacobbe nella benedizione che diede prima di morire (cfr. Gn 48,17-19); in tal modo qui è affermato l'amore di predilezione che lega Dio al popolo d'Israele.

### Ebrei 5,1-6

<sup>1</sup> Ogni sommo sacerdote, scelto fra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. <sup>2</sup> In tal modo egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anch'egli rivestito di debolezza; <sup>3</sup> proprio a causa di questa anche per se stesso deve offrire sacrifici per i peccati, come lo fa per il popolo.

<sup>4</sup> Nessuno può attribuire a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. <sup>5</sup> Nello stesso modo Cristo non si attribuì la gloria di sommo sacerdote, ma gliela conferì colui che gli disse: "Mio figlio sei tu, oggi ti ho generato". <sup>6</sup> Come in un altro passo dice: "Tu sei sacerdote per sempre, alla maniera di Melchisedek".

1) *Ogni sommo sacerdote, preso fra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini:* questo versetto mostra sia la provenienza, sia la funzione del sommo sacerdote; il sommo sacerdote è scelto da Dio di mezzo agli uomini e agisce a favore degli uomini stessi.

2) *Nelle cose che riguardano Dio:* il compito del sommo sacerdote è, più in particolare, mettere in relazione Dio e gli uomini, fare da intermediario. Il mediatore per eccellenza è Cristo, che prendendo la nostra natura è stato messo a morte per i nostri peccati ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione (Rm 4,25).

3) *Per offrire doni e sacrifici per i peccati:* come Aronne, ogni sacerdote presenta l'offerta per i peccati del popolo (cfr. Lv 16,30: *Si compirà il rito espiatorio per voi al fine di purificarvi; voi sarete purificati da tutti i vostri peccati davanti al Signore*).

4) *Egli è in grado di sentire giusta compassione* (lett. *patire con sentimenti misurati, benevoli*; quest'espressione ricorre solo qui) *per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore:* cioè per tutti (cfr. Rm 4,23-24: *Tutti hanno peccato...e sono giustificati gratuitamente per la sua grazia in virtù della redenzione realizzata da Gesù Cristo*).

5) *Essendo anch'egli rivestito di debolezza:* la debolezza è l'infermità, dalla quale nessun uomo è esente (cfr. Lv 9,7: *Mosè disse ad Aronne...: offri il tuo sacrificio espiatorio e il tuo olocausto... per te e per il tuo casato; presenta anche l'offerta del popolo e l'espiazione per esso*).

6) *Cristo non si attribuì la gloria di sommo sacerdote:* la gloria viene a Cristo da Dio, che lo ha generato come figlio (Sal 2,7) e in virtù della sua umiliazione gli ha dato un